

Mare inquinato, stop alla balneazione

Analisi Arpac negative in piena stagione turistica per un tratto costiero di Vietri sul Mare. Il Comune corre ai ripari

VIETRI SUL MARE

A Vietri sul Mare scatta il divieto temporaneo di balneazione su un tratto del litorale cittadino. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco Giovanni De Simone dopo la comunicazione dell'Arpac, che ha rilevato un esito sfavorevole nelle analisi effettuate su un campione d'acqua prelevato lo scorso 9 giugno.

A determinare il provvedimento è stata la nota trasmessa dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania, con la quale è stato comunicato al Comune che il giudizio relativo al campione analizzato è risultato non conforme ai parametri previsti. L'area interessata coincide con uno specifico tratto di litorale lungo 402 metri, per il quale l'Arpac ha disposto il divieto di balneazione fino a quando non saranno disponibili nuovi risultati favorevoli.

Il Comune guidato dal sindaco Giovanni De Simone ha quindi adottato le misure previste dalla legge per la tutela della salute pubblica. L'ordinanza dispone inoltre una serie di adempimenti immediati, che riguardano l'installazione di appositi cartelli di divieto in punti ben visibili lungo la costa interessata e l'attività di vigilanza e controllo sul rispetto del provvedimento. Il mancato rispetto



La fascia costiera di Vietri sul Mare

del divieto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La normativa prevede inoltre che il blocco possa essere revocato soltanto dopo il primo esito analitico favorevole. Non solo: le autorità competenti dovranno anche documentare alla Regione le azioni adottate per impedire, ridurre o eliminare le cause dell'inquinamento che hanno determinato il superamento dei valori consentiti.

Il provvedimento arriva in un momento particolarmente delicato per il territorio, con la stagione estiva ormai entrata nel vivo e l'afflusso turistico destinato ad aumentare nelle prossime settimane. La rapidità con cui saranno individuate e risolte le cause dell'anomalia riscontrata nelle acque sarà determinante per limitare gli effetti sul comparto balneare e sull'immagine della cittadina costiera, che proprio nei mesi estivi

registra il maggior numero di presenze tra residenti, visitatori e bagnanti.

Per quanto concerne i dati Arpac relativi al resto dei comuni della Costiera, invece, la qualità delle acque è catalogata come "eccellente", fatto salvo per un tratto di litorale nel territorio di Maiori e uno nel comune di Amalfi, classificati come acque di «buona qualità».

Morena De Luca

RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVA DE' TIRRENI

Giunta per il sindaco Giordano Tre assessori a Fratelli d'Italia



Il sindaco di Cava de' Tirreni, Raffaele Giordano

CAVA DE' TIRRENI

Niente più carte coperte, il sindaco Raffaele Giordano ha calato i suoi assi. Nasce sotto il segno delle quote rosa nei posti chiave e di un forte asse politico la nuova squadra amministrativa di Cava de' Tirreni. Una giunta a sette (tre donne e quattro uomini) pensata per riallacciare il contatto con la cittadinanza e blindare

tecniche di spessore. Al bilancio e programmazione economica, tributi, personale e partecipate siede Marcello Murolo, avvocato giuslavorista ed ex assessore con il sindaco Marco Galdi, che ha firmato il programma elettorale insieme a Marco Palladino (quest'ultimo in rampa di lancio per lo staff alla digitalizzazione ndr). Alle attività